

ATTO DD 2762/A1823A/2024**DEL 20/12/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti**

OGGETTO: D.G.R. n. 19-524 del 16.12.2024. Servizio di supporto specialistico nell'elaborazione di interventi per la risoluzione di criticità della rete stradale e per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree interessate da mobilità sistematica, in ambito prevalentemente extra-urbano. Procedura ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 170.678,00 o.f.i. con prenotazione di impegno per € 38.430,00 sul cap. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, e di € 132.248,00 sul cap. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026. Impegno di € 35,00 sul cap. 127223/2025 per contributo ANAC.

Premesso che:

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con delibera del Consiglio regionale n.256-2458 del 16 gennaio 2018, quale documento strategico che ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050, e si attua attraverso i piani di settore che definiscono le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

in sua attuazione, il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" (di seguito denominato Piano), approvato con delibera della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023, delinea le azioni di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti;

il Paragrafo 4.2 del suddetto Piano detta le direttive per l'attuazione e, in particolare, il Paragrafo 4.2.2 - La programmazione:

- al punto [1] dispone che: "La programmazione è triennale e definisce per il triennio di riferimento le azioni, i fabbisogni di spesa, l'ammontare delle risorse, coordinandoli con quelli di altri soggetti erogatori di finanziamenti, pubblici e privati. Annualmente si relaziona con gli stanziamenti a bilancio e si definiscono operativamente le azioni da finanziare e da attuare nella relativa annualità; può essere aggiornata per tenere conto di ulteriori risorse eventualmente disponibili. Nel programma le Azioni del PrMoP e PrLog vengono dettagliate in azioni programmatiche; il programma declina le azioni programmatiche in materiali e immateriali, e le spese in spese correnti e spese di investimento, e precisa in un quadro unitario le fonti finanziarie anche di diversa provenienza. La struttura competente al coordinamento delle attività di elaborazione del programma è individuata dal Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica”;

con D.G.R. n. 19-524 del 16/12/2024 sono state approvate le disposizioni di attuazione in materia di sicurezza stradale, per quanto riguarda le azioni immateriali, per le annualità 2025 e 2026, volte al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- supporto agli enti locali nell'analisi degli aspetti utili alla corretta programmazione degli interventi in materia di messa in sicurezza della viabilità e di mobilità sostenibile, sia per gli ambiti extra-urbani che per quelli urbani, in particolare per i percorsi casa-scuola;
- aumento della consapevolezza e promozione dell'educazione nelle scuole sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale;
- promozione di campagne di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza stradale e sulla prevenzione dell'incidentalità stradale, mediante la realizzazione di prodotti divulgativi sul rispetto delle regole della strada, con particolare riferimento agli aggiornamenti del D.Lgs. 285/1992 (“Codice della Strada”);

con il medesimo atto, in conformità al “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”, adottato dalla D.G.R. n. 14-6571 del 06/03/2023, si è ritenuto di approvare, nell'ambito delle disposizioni di attuazione in materia di sicurezza stradale – azioni immateriali, per gli anni 2025 e 2026, i criteri e le modalità di realizzazione della seguente iniziativa:

- redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica, con il coinvolgimento degli enti locali di area vasta, in ambito prevalentemente extra-urbano (per l'attuazione dell'Azione 3 - Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale, e in sinergia e coordinamento con l'Azione 2 - Riquilibrare e mettere in sicurezza la rete ciclabile nelle aree urbane ed extraurbane, l'Azione 36 - Migliorare il sistema delle fermate del trasporto pubblico locale su strada e l'Azione 37 - Privilegiare i percorsi del trasporto pubblico di cui al PrMoP -PrLog) - per l'importo massimo stimato di € 170.800,00 o.f.i.;

Considerato che:

si intende, pertanto, dare attuazione a quanto disposto con la D.G.R. n. 19-524 del 16/12/2024, è necessario provvedere all'affidamento di un “Servizio di supporto specialistico nell'elaborazione di interventi per la risoluzione di criticità della rete stradale e per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree interessate da mobilità sistematica, in ambito prevalentemente extra-urbano”, da svolgersi nelle annualità 2025 e 2026;

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

con nota prot. n. 17317 del 04/04/2024, il Responsabile del Settore Interventi Regionali per la Logistica e i Trasporti, Ing. Daniele Caffarengo, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sul capitolo n. 127223, per le annualità 2024-2026, relativo alla Missione 10 Programma 10.05 del bilancio regionale, nell'ambito dell'importo assegnato quale limite massimo per gli impegni di spesa;

è stato predisposto il progetto del “Servizio di supporto specialistico nell’elaborazione di interventi per la risoluzione di criticità della rete stradale e per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree interessate da mobilità sistematica, in ambito prevalentemente extra-urbano”, redatto dall’Arch. Cristina Fabrizio in data 19.12.2024 (ai sensi del comma 12 dell’art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa,
- calcolo della spesa e prospetto economico complessivo,
- schema lettera di invito (e relativi allegati) a base della procedura di affidamento;

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “...non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno”;

non sussistono costi per la sicurezza;

l’importo previsto per l’acquisizione del servizio di cui sopra è stimato in € 139.900,00 o.f.e., oltre a € 30.778,00 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

Visto il D.Lgs. 36/2023, e precisamente:

- l’art. 48 comma 1, che stabilisce che gli affidamenti si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

- l’art. 50 comma 1 lett. b), che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture, *“ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

- l’art. 60 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

si ritiene di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’ art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, mediante trattativa diretta da avviarsi nell’ambito del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di SERVIZI alle Pubbliche Amministrazioni, nell’iniziativa “SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO”;

risulta, altresì, necessario prenotare la somma complessiva di € 170.678,00 o.f.i., di cui € 139.900,00 per la prestazione di cui all’oggetto, oltre € 30.778,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione, così come segue:

- € 38.430,00 sul capitolo 127223 del Bilancio finanziario gestionale 24-26, annualità 2025
- € 132.248,00 sul capitolo 127223 del Bilancio finanziario gestionale 24-26, annualità 2026

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le prenotazioni da adottare non sono finanziate da risorse vincolate in entrata;

risulta, inoltre, necessario impegnare € 35,00 sul cap. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 24-26, annualità 2025, per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (cod. ben. 297876), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 127223 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025 e 2026;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- " L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- " D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- " D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- " D.Lgs. 36 del 31/3/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- " L.R. 1° agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- " D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- " Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " D.G.R. n. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n.

DETERMINA

1. di individuare il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nel Responsabile del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti Ing. Daniele Caffarengo;
2. di approvare il progetto del “Servizio di supporto specialistico nell’elaborazione di interventi per la risoluzione di criticità della rete stradale e per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree interessate da mobilità sistematica, in ambito prevalentemente extra-urbano”, redatto dall'Arch. Cristina Fabrizio in data 19.12.2024 (ai sensi del comma 12 dell’art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, schema lettera di invito (e relativi allegati) a base della procedura di affidamento;
3. di procedere, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, all’acquisizione di un “Servizio di supporto specialistico nell’elaborazione di interventi per la risoluzione di criticità della rete stradale e per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree interessate da mobilità sistematica, in ambito prevalentemente extra-urbano”, con l’impiego del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, mediante trattativa diretta da avviarsi nell’ambito del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di SERVIZI alle Pubbliche Amministrazioni, nell’iniziativa “SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO” - per l’importo di € 170.678,00 o.f.i., di cui € 139.900,00 per la prestazione di cui all’oggetto, oltre € 30.778,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;
4. di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, nel progetto di cui all’art. 41 c. 12 del D.Lgs. 36/2023 e nei relativi allegati;
5. di prenotare la somma complessiva di € 170.678,00 o.f.i., di cui € 139.900,00 per la prestazione di cui all’oggetto, oltre € 30.778,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione, così come segue:

€ 38.430,00 sul capitolo 127223 del Bilancio finanziario gestionale 24-26, annualità 2025

€ 132.248,00 sul capitolo 127223 del Bilancio finanziario gestionale 24-26, annualità 2026

la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le prenotazioni da adottare non sono finanziate da risorse vincolate in entrata;

6. di impegnare € 35,00 sul cap. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 24-26, annualità 2025, per il pagamento del contributo a favore dell’ANAC (cod. ben. 297876), la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L’impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
7. di rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione del servizio suddetto, a seguito della trattativa diretta su MePA, previa verifica sul possesso dei requisiti ai sensi artt. 52 e 99 del D.Lgs. 36/2023;
8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 36/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di 'Amministrazione trasparente':

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: € 170.678,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Daniele CAFFARENGO

Modalità individuazione beneficiario: Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti

Supporto specialistico per la redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica in ambito prevalentemente extra-urbano

Progetto di servizio ai sensi art 41 comma 12 D.Lgs 36/2023

Premesse:

Con D.G.R. del 16.12.2024 n. 19-524, con oggetto "D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030". Approvazione delle disposizioni di attuazione in materia di sicurezza stradale - azioni immateriali - per le annualità 2025 e 2026" sono state approvate le disposizioni di attuazione in materia di sicurezza stradale – azioni immateriali, per le annualità 2025 e 2026.

L'Allegato A della suddetta DGR, contiene i criteri e le modalità di realizzazione degli interventi finalizzati all'implementazione delle iniziative, tra le quali figura:

"Redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica in ambito prevalentemente extra-urbano (per l'attuazione dell'Azione 3 - Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale e in sinergia e coordinamento con l'Azione 2 - Riqualificare e mettere in sicurezza la rete ciclabile nelle aree urbane ed extraurbane, l'Azione 36 - Migliorare il sistema delle fermate del trasporto pubblico locale su strada e l'Azione 37 - Privilegiare i percorsi del trasporto pubblico - per l'importo stimato di € 170.800,00";

La suddetta DGR demanda alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Interventi regionali per la logistica e i trasporti", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione.

In conformità a quanto indicato nell'Allegato A della suddetta DGR, nell'ambito di questa iniziativa, il supporto tecnico richiesto si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Coinvolgimento dei principali stakeholders in materia di mobilità e trasporti, a partire dagli enti territoriali di area vasta, nell'ambito di un processo partecipativo finalizzato alla definizione di un programma regionale integrato di interventi con particolare riferimento agli spostamenti extraurbani;
- Definizione di strategie per favorire la programmazione integrata di interventi per migliorare l'accessibilità del territorio piemontese, sulla base di metodologie condivise con i principali stakeholders;
- Redazione di linee guida condivise di supporto agli Enti locali nella selezione e valutazione delle priorità di intervento in tema di mobilità;
- Attività di formazione rivolte a tecnici e decisori degli Enti locali per l'applicazione dei metodi e dei criteri di valutazione individuati dalle linee guida

Proposta metodologica di lavoro:

Fase 1 : Analisi di contesto

Lo studio dovrà partire da una fase di analisi di contesto finalizzata a raccogliere e mettere a sistema le esigenze, le strategie e le eventuali progettualità esistenti per individuare le diverse componenti di mobilità (rete stradale, ciclabilità, trasporto pubblico, nodi intermodali ecc..) con particolare riferimento ad aree caratterizzate da elevata mobilità pendolare.

In particolare, lo studio partirà dall'esame di:

- dati esistenti relativi alle reti di trasporto ed ai nodi di interscambio inter-modale (dati di mobilità, origine-destinazione, flussi di traffico, incidentalità, ecc..);



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti

- strategie ed eventuali progettualità in atto individuate dagli enti proprietari delle strade, che dovranno essere esaminate non solo nel loro contesto locale, ma anche rispetto alla loro coerenza con la pianificazione regionale.
- Individuazione degli stakeholders
- esigenze territoriali di enti locali e principali stakeholders
- Pratiche di governance in uso e analisi dei punti di forza e delle criticità

Fase 2 : Redazione di linee guida e formazione

A partire dall'analisi di contesto, sarà avviata la fase 2, con l'obiettivo di sviluppare un modello decisionale basato sull'integrazione delle alternative e sulla sostenibilità, attraverso il principio "avoid-shift-improve", per definire i criteri di valutazione e selezione delle priorità di intervento.

Detto modello decisionale dovrà essere condiviso con gli stakeholders e porterà all'elaborazione di linee guida operative - che definiscano fasi, processi, attori, modelli decisionali e regole del gioco - a supporto della programmazione in materia di mobilità e trasporti da parte degli enti locali coinvolti.

La fase di definizione delle linee guida sarà accompagnata da attività formative o partecipative rivolte a tecnici e decisori, finalizzate a dare l'opportunità di applicare i metodi e i criteri di valutazione individuati.

In sintesi, le attività da espletare nell'ambito di tale fase sono le seguenti:

- Definizione di un modello decisionale
- Sviluppo delle linee guida
- Formazione
- Comunicazione e materiali divulgativi

Fase 3 : Redazione del documento strategico di indirizzo

Le suddette fasi porteranno alla redazione di un documento strategico che individuerà le priorità di intervento in un quadro unitario, supportato da mappe ed analisi dettagliate, finalizzato alla programmazione regionale e degli enti locali in materia.

Il documento strategico dovrà essere reso disponibile su una piattaforma informatica interattiva ed in formato compatibile ArcGis.

La fase dovrà comprendere anche attività di comunicazione esterna efficace dei materiali prodotti all'interno del progetto.

La durata totale prevista delle attività per il raggiungimento degli obiettivi è stimata in 12 mesi dalla data di avvio di esecuzione del servizio.

Per il conseguimento del servizio in oggetto ai sensi dell'art.50 D. Lgs 36/2023, si stima un fabbisogno economico pari ad € 139.900,00 oneri fiscali esclusi.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio da interferenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009; per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno".

Non sussistono costi per la sicurezza.



**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti**

Si prende atto che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012).

Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico complessivo:

Importo presunto per fornitura (o.f.e.)	€ 139.900,00
IVA 22%	€ 30.778,00
Importo complessivo o.f.i.	€ 170.678,00

Torino, 10/12/2024

Il Progettista
Cristina Fabrizio

Allegato:
Lettera d'invito

Spett.le-
HaskoningDHV Nederland B.V., a company of Royal
HaskoningDHV
Reg. no 56515154
Postbus 1132, 3800 BC Amersfoort,
Laan 1914 no 35, 3818 EX Amersfoort, Nederland
C.F./NL852164087B01
P.IVA:852164087

Oggetto: Affidamento del servizio di supporto specialistico per la redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica in ambito prevalentemente extra-urbano, ai sensi dell'art. 50 D. Lgs 36/2023.

LETTERA D'INVITO

Il Settore Interventi Regionali per la Logistica e i Trasporti ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ("Codice"), attraverso l'utilizzo del Me.PA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti:

Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti

PEC: logistica.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Daniele CAFFARENGO

OGGETTO DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte, in attuazione della DGR n. 19-524 del 16.12.2024, intende affidare il servizio di supporto specialistico per la redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica in ambito prevalentemente extra-urbano.

Il supporto tecnico richiesto dovrà essere finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:

- Coinvolgimento dei principali stakeholders in materia di mobilità e trasporti, a partire dagli enti territoriali di area vasta, nell'ambito di un processo partecipativo finalizzato alla definizione di un programma regionale integrato di interventi con particolare riferimento agli spostamenti extraurbani;
- Definizione di strategie per favorire la programmazione integrata di interventi per migliorare l'accessibilità del territorio piemontese, sulla base di metodologie condivise con i principali stakeholders;
- Redazione di linee guida condivise di supporto agli Enti locali nella selezione e valutazione delle priorità di intervento in tema di mobilità;
- Attività di formazione rivolte a tecnici e decisori degli Enti locali per l'applicazione dei metodi e dei criteri di valutazione individuati dalle linee guida

Proposta metodologica di lavoro:

Fase 1 : Analisi di contesto

Lo studio dovrà partire da una fase di analisi di contesto finalizzata a raccogliere e mettere a sistema le esigenze, le strategie e le eventuali progettualità esistenti per individuare le diverse componenti di mobilità (rete stradale, ciclabilità, trasporto pubblico, nodi intermodali ecc..) con particolare riferimento ad aree caratterizzate da elevata mobilità pendolare.

In particolare, lo studio partirà dall'esame di:

- dati esistenti relativi alle reti di trasporto ed ai nodi di interscambio inter-modale (dati di mobilità, origine-destinazione, flussi di traffico, incidentalità, ecc..);
- strategie ed eventuali progettualità in atto individuate dagli enti proprietari delle strade, che dovranno essere esaminate non solo nel loro contesto locale, ma anche rispetto alla loro coerenza con la pianificazione regionale.
- Individuazione degli stakeholders
- esigenze territoriali di enti locali e principali stakeholders
- Pratiche di governance in uso e analisi dei punti di forza e delle criticità

Fase 2 : Redazione di linee guida e formazione

A partire dall'analisi di contesto, sarà avviata la fase 2, con l'obiettivo di sviluppare un modello decisionale basato sull'integrazione delle alternative e sulla sostenibilità, attraverso il principio "avoid-shift-improve", per definire i criteri di valutazione e selezione delle priorità di intervento.

Detto modello decisionale dovrà essere condiviso con gli stakeholders e porterà all'elaborazione di linee guida operative - che definiscano fasi, processi, attori, modelli decisionali e regole del gioco - a supporto della programmazione in materia di mobilità e trasporti da parte degli enti locali coinvolti.

La fase di definizione delle linee guida sarà accompagnata da attività formative o partecipative rivolte a tecnici e decisori, finalizzate a dare l'opportunità di applicare i metodi e i criteri di valutazione individuati.

In sintesi, le attività da espletare nell'ambito di tale fase sono le seguenti:

- Definizione di un modello decisionale
- Sviluppo delle linee guida
- Formazione
- Comunicazione e materiali divulgativi

Fase 3 : Redazione del documento strategico di indirizzo

Le suddette fasi porteranno alla redazione di un documento strategico che individuerà le priorità di intervento in un quadro unitario, supportato da mappe ed analisi dettagliate, finalizzato alla programmazione regionale e degli enti locali in materia.

Il documento strategico dovrà essere reso disponibile su una piattaforma informatica interattiva ed in formato compatibile ArcGis.

La fase dovrà comprendere anche attività di comunicazione esterna efficace dei materiali prodotti all'interno del progetto.

La durata totale prevista delle attività per il raggiungimento degli obiettivi è stimata in 12 mesi dalla data di avvio di esecuzione del servizio.

Si richiede pertanto di fornire la vostra miglior proposta progettuale per la realizzazione del servizio, eventualmente corredata da una vostra offerta integrativa e migliorativa.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il servizio ha una durata totale prevista stimata in 12 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

ENTITÀ DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è pari a € 139.900,00 oltre l'IVA di legge 22%.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti di seguito prescritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e d) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), d) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68 comma 5 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94-95 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

I documenti devono essere in formato digitale e firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'operatore economico troverà pertanto sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95 del Codice, ed i requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 100 del Codice, utilizzando il modello DGUE.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione della Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, e del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese, esclusi IVA e oneri previdenziali.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di affidamento siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente all'affidamento.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei soggetti interessati.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate via email al seguente indirizzo: logistica.trasporti@regione.piemonte.it, indicando l'oggetto *"Affidamento del servizio di supporto specialistico per la redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica in ambito prevalentemente extra-urbano, ai sensi dell'art. 50 D. Lgs 36/2023"*

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'articolo 91 c. 4 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art. 108, comma 12, del Codice, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117, comma 1 del Codice, si ritiene di richiedere la prestazione della garanzia definitiva; l'operatore economico deve provvedere a far pervenire copia conforme della cauzione definitiva secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 117 del Codice, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del d.lgs. n. 385/1993, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

La stazione appaltante potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 117 comma 14, previa adeguata motivazione, ai fini dell'esonero della prestazione della garanzia.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto dell'incarico, il CIG e il numero della Determinazione di affidamento/impegno.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art.11 c.6 del Codice.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente:
J9FDBP

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: logistica.trasporti@cert.regione.piemonte.it

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'aggiudicatario possa sollevare riserve o eccezioni.

In assenza delle voci sopra indicate, la Stazione Appaltante sarà obbligata a rifiutare le fatture pervenute.

La Stazione appaltante procederà ai pagamenti solo a seguito di verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa da parte dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, i pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Stazione appaltante, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Stazione appaltante si riserva di verificare in capo all'aggiudicatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

CONTRATTO

Il contratto, redatto in modalità elettronica, sarà perfezionato mediante il documento di stipula generato dal Me.PA.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dovrà produrre la cauzione definitiva e **l'attestazione di avvenuto assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00** per il documento di stipula.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nonché di non

procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

PENALI

Nel caso di mancata effettuazione della consegna nei termini previsti, ovvero in caso di manchevolezze nella qualità dei servizi forniti, l'Amministrazione, previa contestazione scritta alla Ditta, avrà facoltà di applicare le seguenti penalità:

- nel caso di manchevolezza o deficienze sulla qualità dei servizi forniti: pari all'1% calcolato sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo;
- per ritardi nello svolgimento dei servizi: pari all' 1% per ogni giorno naturale di calendario, o frazione di giorno, maturato di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo.

Ulteriori precisazioni

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il Responsabile unico del progetto e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la S.V. si impegna a rispettare il Patto di integrità (che si allega), nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;

- la S.V. non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla eventuale cessazione del rapporto di lavoro (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001);
- per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice dei Contratti Pubblici, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 94-95 del Codice, all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c. 8 del Codice, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Daniele CAFFARENGO

(firmato digitalmente ai sensi art. 20 comma 1/bis D.Lgs. 82/2005)

Allegati:

- DGUE
- Patto Integrità appalti
- Tracciabilità flussi finanziari

Referenti:

.....

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

REGIONE PIEMONTE

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Non specificato

Titolo:

Supporto specialistico per la redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica in ambito prevalentemente extra-urbano

Descrizione breve:

-

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

- ☐ Sì
- ☐ No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

- ☐ Sì
- ☐ No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

- ☐ Sì
- ☐ No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

- ☐ Sì
☐ No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

- ☐ Sì
☐ No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

- ☐ Sì
☐ No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

- ☐ Sì
- ☐ No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

- ☐ Sì
- ☐ No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo

2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- ☐ Sì
 - ☐ No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- ☐ Sì
 - ☐ No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

☐ Sì

☐ No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

☐ Sì

☐ No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

☐ Sì

☐ No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

☐ Sì

☐ No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- ☐ Sì
- ☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- ☐ Sì
- ☐ No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

Risposta fornita?

- ☐ Sì
- ☐ No

Fine

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico dichiara:

di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento:

Risposta fornita?

☐ Sì

☐ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

☐ Sì

☐ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di

ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a Prov. il

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc.

Denominazione

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto
-------	---------	-----	-----	-----	--------------

[illegible]

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

☐ al contratto rep. n. _____ del _____

☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte.

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Via Nizza 330 Torino, rappresentato dall'Ing. Daniele CAFFARENGO in qualità di Dirigente del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti della Regione Piemonte

E

L'OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica)

_____,
codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici come definiti dal Dlgs 36/2023 di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n.36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (DPR 16 aprile 2013 n.62 coordinato con le modifiche approvate con DPR 81 del 13 giugno 2023);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 97 del Dlgs 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95 c.1 lett.e) del Dlgs 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì

L'Affidatario

La Regione Piemonte

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 2762/A1823A/2024 DEL 20/12/2024

Prenotazione N.: 2025/5566

Descrizione: SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO NELL'ELABORAZIONE DI INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI CRITICITÀ DELLA RETE STRADALE - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI € 38.430 SUL CAP. 127223M DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 38.430,00

Cap.: 127223 / 2025 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE (ART.32 DELLA LEGGE 144/99)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Cod. 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Impegno N.: 2025/5568

Descrizione: IMPEGNO DI € 35,00 SUL CAP. 127223/2025 PER CONTRIBUTO ANAC

Importo (€): 35,00

Cap.: 127223 / 2025 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE (ART.32 DELLA LEGGE 144/99)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Cod. 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2762/A1823A/2024 DEL 20/12/2024**

Prenotazione N.: 2026/1391

Descrizione: SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO NELL'ELABORAZIONE DI INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI CRITICITÀ DELLA RETE STRADALE - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI € 132.248,00 SUL CAP. 127223 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, ANNUALITÀ 2026

Importo (€): 132.248,00

Cap.: 127223 / 2026 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE (ART.32 DELLA LEGGE 144/99)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Cod. 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali